



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

25 LUG. 2019

AMBITO RACCOLTA OTTIMALE N.6**CITTA' DI NARDO' - COMUNE CAPOFILA****PROVINCIA DI LECCE***Verbale di Deliberazione dell'Assemblea***n. 3 del 11/06/2019****Oggetto: Identificazione di apposita area per l'insediamento di un impianto di compostaggio pubblico a servizio dei comuni dell'ARO 6/LE.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno undici del mese di giugno alle ore 12:15, nel Palazzo di Città a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunita l'Assemblea dell'Ambito Raccolta Ottimale n.6/LE di Nardò, in seduta straordinaria urgente ed in prima convocazione nelle persone dei Sigg.:

n.	COMUNE ARO 6		QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PRESENTI	ASSENTI
1	Sindaco del Comune NARDO'	NATALIZIO Cosimo Assessore Delegato	36,11	X	
2	Sindaco del Comune ALEZIO	BARONE Andrea Vito	6,39	X	
3	Sindaco del Comune ARADEO	ARCUTI LUIGI	11,12	X	
4	Sindaco del Comune COLLEPASSO	GRASSO Maria Rosa Assessore Delegato	7,24	X	
5	Sindaco del Comune GALATONE	FILONI Flavio	17,95	X	
6	Sindaco del Comune NEVIANO	CAFARO Silvana	6,28	X	
7	Sindaco del Comune SANNICOLA	PICCIONE COSIMO	6,72	X	
8	Sindaco del Comune SECL'	CASARANO ANTONIO	2,19		X
9	Sindaco del Comune TUGLIE	STAMERRA MASSIMO	6,00	X	

Totale presenti : 8

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco di Sannicola, Cosimo PICCIONE nella sua qualità di Vice Presidente dell'ARO 6/LE.

Assiste il Segretario Generale Avv. Antonio Scrimatore, quale Segretario dell'A.R.O.n.6/LE con funzioni di verbalizzante;



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato;

AMBITO RACCOLTA OTTIMALE 6/LE

Verbale di Assemblea ARO-6/LE del 11 Giugno 2019

PUNTO 1 all'O.d.G.

Identificazione di apposita area per l'insediamento di un impianto di compostaggio pubblico a servizio dei Comuni dell'ARO 6/LE

VICE PRESIDENTE ARO-6/LE PICCIONE Cosimo (Sindaco del Comune di Sannicola)

Buongiorno a tutti i presenti, siamo qui riuniti per questa assemblea. Quali Punti all'Ordine del Giorno abbiamo:

- 1) *Identificazione di apposita area per l'insediamento di un impianto di compostaggio pubblico a servizio dei Comuni dell'ARO 6/LE;*
- 2) *Disposizione AGER del 1 giugno 2019 relativa alla disciplina del flusso dei rifiuti CER 20018, 200302, 200201 dal 03/06/2019 al 28/09/2019;*
- 3) *Richiesta alla Regione di rimborso dei maggiori oneri di trasporto e conferimento conseguenti alla disposizione AGER del 01/06/2019.*

Segretario, abbiamo fatto già l'appello, si può iniziare.

Credo che questi tre Punti racchiudano davvero l'essenza di quella che è l'assemblea dell'ARO, soprattutto il Punto n. 1, nella più totale convinzione che uno degli errori che è stato commesso rispetto ai progetti e ai servizi nuovi dell'ARO era quello che doveva essere addirittura obbligatorio, nelle more di far iniziare un servizio, l'individuazione di un centro di compostaggio all'interno dell'ARO per un principio basilare, che poi è il principio dell'esistenza dell'ARO: il rispetto dell'ambiente. Parlavo prima proprio rispetto a quelle che sono state anche le fonte rinnovabili in passato: l'ottimizzazione per non inquinare era la filiera corta e quindi il trasporto delle merci. Ora voi provate un attimo ad immaginare, perché anche le Circolari regionali rispetto alle contrade e quant'altro sono rigorose nel dire che per quanto concerne l'umido delle abitazioni fuori dal centro abitato vi è l'obbligo di lasciare le mini-compostiere, quindi l'obbligo determinato da un fattore inquinante, perché un camion che dovrebbe girare all'interno del paese può comunque creare degli agenti inquinanti. Beh, la stessa cosa vale quando portiamo i nostri rifiuti in Calabria. E se non è così, convincetemi del contrario. O è tutta strampalata questa situazione o lo stiamo facendo giusto in modo formale per rispettare quelle che sono le norme. Io credo che questo non debba essere, non debba succedere rispetto a quelle che sono le responsabilità di noi Sindaci non solo sulla questione del rifiuto di per sé quanto del rispetto dell'ambiente.

Io mi sono anche divertito, perché sono avvezzo a farlo, perché nelle riunioni che abbiamo fatto, sia quelle ufficiali che quelle ufficiose, si è sempre parlato del fatto di individuare un centro di compostaggio, sappiamo per certo che Nardò ha tentato in tutti i modi, ancora oggi hanno avuto la sfortuna – tra virgolette – che a Copertino abbia vinto di nuovo lo stesso Sindaco che era contrario - giusto Assessore? Mi rivolgo a Lei - quindi anche questa situazione va a peggiorare una questione. Mi sono voluto sincerare, visto che molti Comuni hanno l'idea se non altro anche per un ristoro economico e quant'altro, di poter impiantare nel proprio territorio un centro di compostaggio e mi sono scaricato le tavole fatte dalla Provincia rispetto ai centri per la localizzazione dei centri di compostaggio. Ce li ho qui, a colori, ognuno di voi dovrebbe averli, dopo darò copia, questo è ancora attuale, è ancora quello normato laddove ci sono le aree geografiche dove poter collocare un centro di compostaggio. A partire da questo grafico noi dovremmo capire dove effettivamente lo si può fare rispetto alle percentuali a tonnellata, e cominciamo in questa assemblea, e solo in questa assemblea, a discutere davvero su quello che deve essere un potenziale nuovo centro di compostaggio. Soltanto così



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

riusciremo a ridurre, a lenire i costi e soltanto così potremo dare un eccellente servizio al territorio, inquinando di meno. Lo sappiamo, un centro di compostaggio non è inquinante se non per il fatto degli odori nauseabondi, quindi davvero dobbiamo cominciare a concepire questo servizio come un'essenza principale, che è quella di un centro di compostaggio.

Lascio la parola a tutti quanti voi. Interviene l'Assessore Mino Natalizio del Comune di Nardò.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Grazie, Presidente. Il Comune di Nardò, come è noto, si era candidato responsabilmente al bando della Regione, aveva manifestato interesse attraverso il bando della Regione ad ospitare in località Pendinello un impianto di compostaggio, una località - checché ne dica qualcuno - che ha una destinazione urbanistica specifica, si trattava di un sito di discarica incontrollata che è stata bonificata, di proprietà comunale, circa 10 ettari recitati, lontano dal centro urbano, 4 chilometri da Sant'Isidoro, per intenderci, e 6 chilometri da Copertino. L'AGER ha ritenuto questo sito idoneo, anche se è storia, è inutile stare a ripetersi, c'era il Comune di Soleto che aveva un punteggio maggiore, il sito individuato da Soleto era più facilmente predisposto ad agganciarsi alla rete del gas, perché come sappiamo questo tipo di impianti la Regione li ha scelti di tipo anaerobico proprio per non avere problemi dal punto di vista dell'impatto olfattivo. Al di là delle strumentalizzazioni, al di là di tutto, noi ci avevamo messo la faccia, ci eravamo candidati responsabilmente ad ospitare questo tipo di impianto, poi si sa, le strumentalizzazioni che ci sono state, basta leggere sui giornali, ma io non voglio entrare nel merito perché su questi argomenti secondo me non bisogna fare polemica, però non bisogna neanche essere lasciati soli. Purtroppo noi siamo stati lasciati soli, c'è stato fuoco amico da tutte le parti, diciamo così, da una parte all'altra, Destra, Sinistra e quant'altro; è facile strumentalizzare su questi argomenti dove invece bisogna dare una corretta informazione alle persone su che tipo di impianto è quello di compostaggio. Ricordo benissimo, ho memoria storica, quando tutti parlavamo degli impianti di compostaggio come quegli impianti necessari a chiudere il ciclo dei rifiuti, tranne poi quando c'è un territorio che è disposto ad ospitarli alzare polveroni e quant'altro, come è successo ultimamente.

Noi abbiamo anche chiesto e ottenuto da AGER tempo fa di ridurre la portata di questo impianto da 55 - 60 mila tonnellate a 15 - 20 mila tonnellate, che è la quantità necessaria, o poco più, per i fabbisogni dell'ARO 6, alla fine anche lo stesso Grandaliano, la stessa AGER aveva ceduto su questa cosa. Ma perché l'AGER aveva individuato tipi di impianti di 55 - 60 mila tonnellate? Per renderli economicamente sostenibili e non perché volesse fare un tipo di impianto per tutto il Salento; dagli studi fatti dai loro tecnici c'era la sostenibilità economica anche a confrontarsi con i privati per un impianto di simili dimensioni. Però anche loro si sono resi conto che purtroppo la strumentalizzazione su questo argomento stava prendendo il sopravvento ed evidentemente sono stati disponibili anche a diminuire la quantità purché l'ARO si dotasse di un impianto di compostaggio, fermo restando che il Comune di Nardò è disponibile a valutare altri siti. Siamo andati avanti solo perché nessuno si stava proponendo, Soleto si stava tirando indietro pur avendo più punteggio rispetto a noi. Siamo disposti a valutare qualsiasi altra opportunità. Grazie.

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Prende la parola il Sindaco di Galatone, Flavio Filoni. Prego.

Flavio FILONI (*Sindaco del Comune di Galatone*)

... Si è tenuta oggi dopo quella riunione informale che abbiamo tenuto a Galatone, insieme a tutte le Amministrazioni dell'ARO 6 per l'emergenza che ha coinvolto il nostro Comune. Rispetto a quanto detto la settimana scorsa, la situazione come sappiamo è in itinere in quanto per quanto riguarda il centro di trasferimento di Cave Marra ancora non è stato risolto il problema: l'ARO 11 non ha ancora ufficialmente individuato il centro di trasferimento, così come chiesto sia da noi sia dall'AGER. Noi stiamo venendo adesso dalla Provincia di Lecce dove abbiamo fatto un incontro, dove era anche



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

presente il Vice Sindaco di Collepasso e il Responsabile dell'Ambiente del Comune di Nardò, abbiamo steso un verbale dove impegniamo soprattutto l'ARO 11 a muoversi subito per il centro di trasferimento, ma soprattutto ad impegnare l'AGER stessa a dare l'ok per il centro di trasferimento di Melpignano. Quello che mi preme, e che ricordava bene Mino, è che noi adesso stiamo gestendo questa emergenza e la stiamo gestendo nel migliore dei modi anche grazie alla collaborazione che va al di fuori delle logiche partite o quant'altro, che va a vedere le istituzioni unite in modo che non possiamo avere un carico su una situazione come quella di Galatone, di un centro di trasferimento che abbiamo scoperto che aveva partecipato alle gare delle altre ARO e soprattutto che aveva già un carico superiore a quello che era stabilito di 10400 tonnellate annue, dobbiamo farci carico come ARO Lecce 6 di trovare una soluzione. Io non mi interessa, l'ho detto anche all'AGER, alla Regione, all'Avvocato Grandaliano, a me non interessa realizzare un impianto di grandi dimensioni, a noi serve ... può darsi che siamo i precursori in Provincia di Lecce, in modo da dare una disponibilità come ARO Lecce 6 di un impianto che ci chiude il nostro ciclo dei rifiuti, ma che dia anche una risposta ai nostri concittadini che li stiamo inducendo a fare una differenziata, e stanno rispondendo bene, ma purtroppo per ragioni che non sono nostre ormai siamo costretti che i PEF ci saltano e ci troviamo in quelle situazioni come ci stiamo trovando, questo è il senso. Poi la cosa che voglio segnalare - Mino lo diceva bene prima - non siamo noi a dire dove ubicare il centro di compostaggio, però rispetto all'ARO Lecce 6 secondo me qua dentro dobbiamo dircele le cose come stanno: il territorio più vasto è quello di Nardò che ha anche all'interno del suo territorio vasto delle zone che non presentano dei nuclei abitativi forti, abbiamo delle zone molto libere rispetto a dei territori, parlo del mio, non che io mi sottragga a questa cosa però noi già abbiamo pagato tanto, come ha pagato anche la comunità di Nardò, come altri, però noi abbiamo un territorio che purtroppo è piccolo, ma soprattutto che presenta una situazione di una espansione demografica soprattutto nelle contrade. Questo è il problema di fondo, che dove ci muoviamo nelle varie direzioni della nostra comunità ormai rappresentano delle contrade vere e proprie dove ci sono popolazioni che abitano ormai estate e inverno, questo ci dobbiamo dire. Nell'incontro di oggi secondo me dobbiamo fare una disamina al nostro interno e promuovere all'AGER che questa ARO 6, visto che siamo stati i primi che siamo partiti con l'organico, dobbiamo dircelo, potremmo essere i primi che riusciamo a dare un ok alla Regione, ma limitativo al nostro, non è che possiamo farci carico di tutto. Quello che abbiamo detto anche nella riunione di poc'anzi è che ogni ARO si può organizzare tranquillamente, poi dice: "ma può darsi che i costi non sono quelli", ma scusa, i costi quali sono? Quelli che poi dobbiamo scaricare in Calabria a 170 Euro a tonnellate? Non penso proprio che arriviamo a queste somme, questo dobbiamo dircelo. Se la Regione come ci ha detto che è disponibile e quant'altro, che ci sono anche le risorse per fare queste cose, si individua un'area, si parla con i cittadini, perché quello è importante, parlare con i cittadini, ognuno che qui rappresenta le proprie comunità dice: "cari cittadini, noi facciamo uno sforzo, lo fate anche voi perché è a livello ambientale, però sicuramente c'è un ritorno per tutti che questo ciclo dei rifiuti si chiude", questo dobbiamo dirci qua dentro. E secondo me, Assessore Natalizio, una cosa che devo puntualizzare, secondo me va tenuto conto anche di una situazione, non che dobbiamo fare le battaglie politiche o quant'altro, a me non interessa chi ha vinto tra l'uno e l'altro a Copertino, però se c'è un territorio che dice: "riflettiamo un attimo sulla situazione di Pendenello" noi dobbiamo soffermarci da buoni Amministratori, perché qui siamo di passaggio e dobbiamo anche soffermarci. La situazione di Pendenello, di una persona come noi che va in quelle zone, secondo me non è tanto auspicabile comunque visto che quella zona è a ridosso, guardavo adesso mentre parlavi tu, di 500 metri dal litorale ...

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Sono 4 chilometri da Sant'Isidoro e 6 da Copertino. In linea d'aria sono 4 chilometri da Sant'Isidoro.

Flavio FILONI (*Sindaco del Comune di Galatone*)



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

Ma siamo comunque in un nucleo turistico.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Però bisogna dare delle corrette informazioni, ecco perché facevo riferimento prima a delle corrette informazioni, e bisogna conoscere la tipologia di impianto che si sta andando a realizzare per poter poi trasmettere ...

Flavio FILONI (*Sindaco del Comune di Galatone*)

Mino, io però non ti ho interrotto, questo lo devi comprendere. Non so se sei abituato così a Nardò, visto che interrompete sempre. Non che mi interessa come svolgete a Nardò i vostri Consigli, non mi interessa questo modo di fare. Io non ti ho interrotto e devi avere rispetto, questa è la prima cosa, visto che vedo che in questa Assise si toccano gli apici del dibattito politico, a me non interessa. Però devi tenere presente che quella è una situazione di vocazione turistica, è come se mi si dice: "Flavio, fai l'impianto di compostaggio al Villaggio Santa Rita", ti direi di no, è la stessa cosa. Questo dobbiamo dirci. Secondo me una riflessione attenta, senza fare polemica, caro Mino, che l'Amministrazione di Nardò, visto che ha il territorio più vasto, visto che ha altre situazioni, si può valutare in tempi rapidi per fornire all'AGER e alla Regione una soluzione, questo è.

Mi fermo, poi dopo aggiungo altro.

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie al Sindaco di Galatone. Prima delle repliche ci sono altri interventi? Il Sindaco di Aradeo, Luigi Arcuti.

Luigi ARCUTI (*Sindaco del Comune di Aradeo*)

Buongiorno a tutti. Vorrei mettere in evidenza che nelle more delle ipotetiche soluzioni che si possono dare a questo nostro problema noi avremo in scadenza nell'immediato il contratto con la centrale di trasferimento. Siccome quel contratto scadrà alla fine di questo mese, è chiaro – devo anche ricordare il Sindaco di Galatone in merito a ciò – che alcuni Comuni hanno già aderito a quel tipo di discorso, il Comune di Galatone credo che non si sia determinato in merito. Forse sarebbe bene anche pensare di essere certi di determinarci in modo univoco su questa situazione. La centrale di trasferimento, a prescindere da tutto quello che possa essere il contesto relativo al futuro, e mi auguro auspicabile a breve, di realizzo di nuovi impianti, noi abbiamo il problema nell'immediato e quindi, siccome vogliamo garantire ai nostri concittadini un servizio che fino ad oggi si sta dimostrando positivo visto che siamo riusciti a raggiungere percentuali abbastanza alte, il nostro Comune è arrivato addirittura all'82%, gradiremmo che in questo momento si evitasse di fare una speculazione politica, come si è dimostrato fino a poco fa, e fare in modo che ci sia chiarezza nell'andare a gestire questi mesi di emergenza. Giugno è in corso, luglio, agosto e settembre sono gli altri tre mesi che molto probabilmente saranno i momenti di emergenza, perché AGER sicuramente sta dando una risposta definitiva a questo problema perché ci saranno altri impianti, nelle more delle aperture dell'impianto che stiamo attendendo tutti che sia a breve realizzato qui in Provincia - di Brindisi intendo - sta a significare che molto probabilmente da lì potremo avere un pochettino di tranquillità in più. In attesa che venga fatto tutto quello che si sta auspicando, nella nostra centrale di trasferimento può essere ancora tranquillamente portato il rifiuto che noi stiamo producendo in modo tale da farci stare tranquilli per questi quattro mesi e poi contestualmente ragionare sul dopo? Questa assemblea oggi dovrebbe anche determinarsi su questo, perché se noi usciamo da questa assemblea senza avere una certezza su questo, inevitabilmente potrà succedere che i singoli Comuni si ritroveranno uno per ognuno a prendere delle decisioni personali che poi magari possono essere delle decisioni che urtano la suscettibilità degli altri Comuni. Siccome è un problema univoco quello che abbiamo, ho visto per esempio – chiedo all'Assessore Natalizio - che il Comune di Nardò già si è messo nella condizione di essere certo di



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

poter firmare quel contratto e quindi so che di fatto il Comune di Nardò lo ha fatto fino alla data del 30 settembre. Noi Comuni che termineremo il contratto a giugno vorremmo capire se questa assemblea si determina in un modo univoco sulla firma di quel contratto. Questa è la domanda che io pongo perché nell'immediato vorrei dare delle certezze ai miei concittadini. Grazie.

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie al Sindaco di Aradeo, Luigi Arcuti. Ci sono altri interventi? Facciamo fare l'intervento di replica. Prego

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Volevo solo puntualizzare al Sindaco di Galatone che il sito di Pendinello era già frutto di uno studio fatto dal Comune di Nardò per poter anche partecipare a quelle che erano le linee guida del bando della Regione, quel sito aveva le caratteristiche che la Regione stessa aveva individuato. Nonostante sia vasto il territorio di Nardò, quasi 200 mila metri quadrati, non ci sono delle aree che hanno tutte le caratteristiche indicate dalla Regione per ospitare un impianto di compostaggio, è questo il discorso. Gli impianti di compostaggio, così come tecnologicamente predisposti oggi, possono andare anche in zona industriale, quindi anche siti della zona industriale potrebbero essere idonei. Noi saremmo stati dei pazzi se ci fossero stati dei problemi a Sant'Isidoro, che è una marina su cui siamo investendo tanto, non solo noi, anche i privati. Ci sono due Villaggi, uno che sta quasi per essere ultimato e l'altro che sta per essere realizzato, che stanno proprio in linea d'aria, se noi non avessimo avuto certezze che quell'impianto non avesse interferito sulla marina di Sant'Isidoro non ci saremmo proposti, questo deve essere messo in chiaro, che se no qua passiamo per quelli che hanno fatto le cose senza studiarle bene. Questo era il discorso.

Ripeto, noi stiamo tentando di destinare quasi tutti i finanziamenti che riusciamo ad intercettare, a drenare proprio su Sant'Isidoro, verranno realizzati subito dopo l'estate dei finanziamenti per 1 milione di Euro sulle biodiversità, la spiagge per disabili, è tutta concentrata su quella marina la nostra attenzione, sarebbe stato un paradosso volerla poi ... a pro di che? Di beneficenza verso gli altri Comuni per chiudere il ciclo di rifiuti e andare ad interferire su quella marina? È questo quello che abbiamo cercato di far capire, però purtroppo ... Speriamo che adesso la ragionevolezza torni. Noi non siamo affezionati a quel sito, ci siamo proposti proprio per senso di responsabilità. Se ci sono altre proposte le valuteremo con calma, non ci sono problemi.

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie, Assessore. Prego, la replica del Sindaco di Galatone.

Flavio FILONI (*Sindaco del Comune di Galatone*)

Una puntualizzazione al Sindaco di Aradeo. Anche oggi abbiamo ribadito che per quanto riguarda il centro di trasferta di Galatone noi ci limitiamo soltanto ad accogliere i rifiuti dell'ARO Lecce 6. Se non trovano una soluzione nell'immediato, ho detto, sono disponibile a fare un'ordinanza di chiusura limitativa per gli altri, non per quelli dell'ARO Lecce 6, io questa situazione l'ho anche ribadita. Il problema è che se continuano a conferire dall'ARO 11 sicuramente il limite si supera e come la settimana scorsa abbiamo ricevuto quella nota che ci diceva che l'impianto temporaneamente ... si può verificare che accade. Il Responsabile dell'AGER - non c'era Grandaliano oggi, c'era l'Ingegnere che lo sostituiva - ha detto "in altri casi anche in tre giorni siamo riusciti a risolvere il problema", io ho detto: "fate presto in modo che ci consenta che l'ARO 11 vada a conferire a Melpignano e si risolva il problema".

In merito al contratto, noi non lo abbiamo firmato e al momento non lo firmeremo. Quella è una posizione ferma. Mi dispiace a livello istituzionale che quando noi ci siamo riuniti tutti insieme a



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Galatone per fare quella riunione informale abbiamo condiviso questo percorso, peccato che poi il Comune di Nardò il giorno stesso o il giorno prima aveva firmato. Visto che ci eravamo richiamati in quella occasione di essere uniti, e io avevo accolto l'invito anche a livello istituzionale di vicinanza di tutte le comunità a Galatone per questa battaglia, purtroppo non si è avuto questo garbo istituzionale, che dispiace, ma non ho nulla in contrario. Così come anche ringrazio il Sindaco di Sannicola che può darsi che per ragioni di appartenenza o quant'altro poteva tranquillamente andare a fare delle conferenze stampa politiche con altri Enti che sono venuti a fare lezioni di politica regionale e il Sindaco di Sannicola è stato così garbato a non partecipare, questo va detto anche in questa sede.

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie, Sindaco. Giusto per racchiudere un poco quelle che sono le criticità che ognuno di voi ha espresso, nella più totale convinzione che davvero ... mi ricordo una volta in una riunione, in un convegno monotematico a Neviano, Grandaliano ebbe a dire: "I Sindaci sono responsabili delle proprie azioni", mai cosa più corretta, forse è l'unica cosa corretta che ha detto Grandaliano, grandissimo Avvocato, principe del Foro, ma come si suol dire nel pallone, non c'entra niente con il pallone, non c'entra niente con i rifiuti. Questo deve essere messo a verbale perché ci tengo che lo legga con l'evidenziatore, tanto glielo dirò direttamente.

Sui centri di compostaggio, bravissimo. Ti ringrazio, Flavio, di questo *assist*. Non deve entrarci proprio la politica, assolutamente proprio, e sono d'accordo anche con l'Assessore Natalizio. L'ARO è una unione di Comuni, una assemblea, un'area vasta dove la politica non deve fare interferenze, e se interferenze deve fare e se hanno la possibilità e la potenza per farlo, lo devono fare per risolvere i problemi ma non per ampliare i problemi. Le 55 tonnellate sono state fatte perché proprio su questa scheda Galatone, che è segnato in marrone, ha la produzione riferita a 16-55 mila, quindi quel numero è assolutamente corretto, non si comprende perché poi magari abbassare, o è idoneo o non lo è. Rispetto a questo credo che Nardò davvero ... Poi bisogna anche dire che questi agglomerati di case, autorizzati dagli stessi Uffici, magari da Amministrazioni diverse, non sono stati preveggenti e lungimiranti per capire che a distanza di anni poteva accadere ciò. Questo è un mappale fatto circa 25 anni fa, è evidente che dobbiamo trovare una soluzione nell'immediato. Io credo che Nardò per l'area vasta che ha, e noi saremo a supporto di Nardò, anche politico, per cercare di portare a termine, però Nardò poi ci deve dire passo per passo - caro Assessore - quello che intende fare, passo per passo se serve l'assemblea per poter portare a termine questo progetto.

D'accordissimo con il Sindaco di Galatone, mi rivolgo al Sindaco di Aradeo. Il Sindaco di Galatone ha sottolineato quelle criticità, poneva in essere se fosse giusto o meno anche dal punto di vista normativo che Cave Marra potesse essere il centro di trasferimento di quattro ARO e soprattutto nel difendere il proprio territorio - lo avrebbe fatto chiunque di noi - lui dice oggi: "per quale motivo tutti gli ARO devono convergere su Galatone?", se no non vale neanche il principio del centro di compostaggio per ogni ARO. E invece è proprio questo, ecco perché il fallimento, ecco perché Grandaliano non c'entra niente con i rifiuti. Prima di partire, prima di pianificare, e si sta ripetendo in continuazione l'errore da oltre trent'anni di una mala gestione del governo regionale - a partire da Fitto ad oggi, tutti li piglio - che non sono stati capaci davvero di pianificare la fine del ciclo dei rifiuti. Io non ho voluto partecipare a quella conferenza proprio perché non volevo dare un'identità partitica e nel rispetto di quello che è l'obiettivo finale.

Per quanto riguarda l'impegno che oggi si è assunto l'Ingegnere facente parte dell'AGER rispetto all'accordo sull'ARO 11, mi auguro che lo posso rispettare; meno incombenti sono gli altri due che ancora non sono partiti e non si sa quando partiranno, ma io credo giusto che nello stesso momento - Assessore Natalizio, non me ne voglia - ma il centro di trasferimento di Nardò dove sta?

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Io ho sollecitato personalmente ...



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Era una provocazione in senso buono.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Ho sollecitato personalmente la Provincia perché sta depositato lì per i pareri, più di questo che posso fare?

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Benissimo, mi hai risposto.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

La ditta vuole fare in fretta e realizzarlo, ma ha detto: "se riuscite voi politicamente a spingere, perché il mio tecnico va ogni giorno alla Provincia a bussare".

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Volevo soltanto essere sincerato rispetto al vostro impegno, anche perché oggi Galatone è gravato anche dei rifiuti di Nardò. Il progetto prevedeva due centri di trasferimento, uno a Nardò e uno a Galatone: a Galatone per gli otto Comuni e Nardò soltanto per Nardò. Quindi, oggi Galatone si vede anche gravato di questa situazione pure di Nardò. Già siamo partiti come l'anatra zoppa e già tolleriamo, ma davvero se non ha senso più venire all'ARO. O davvero da questo momento in poi cambiamo registro o davvero cominciamo a lavorare come assemblea nell'interesse di un'area vasta e dei cittadini che ci sono all'interno, che sono loro che pagano queste situazioni maldestre, e quindi convergo con quello che diceva l'Assessore Natalizio, con il Sindaco Galatone, con il Sindaco di Aradeo: lavoriamo di gruppo e cerchiamo di ottenere i migliori risultati.

Come ho detto a verbale che Grandaliano non tiene le competenze, bisogna avere il coraggio, a tutto si può sopperire, caro Flavio, in politica, a tutto, puoi mettere pure un Sindaco ciuccio a fare il Sindaco, ma non ad avere un impavido coraggio, che non significa essere irresponsabili ma significa essere oggettivi. Con tutto rispetto, è assurdo e inconcepibile ed è anche - dal mio punto di vista, e mi devo divertire - illegale chiudere un contratto nel marzo del 2018 dove si stabilivano dei prezzi e una forbice precisa e oggi ci troviamo a pagare quasi 200 Euro a tonnellate in barba a tutti i Piani TARI, in barba a tutto quello che prevede la norma. Noi non possiamo ... Ed ecco perché, caro Assessore Natalizio, ricordo bene che tu mi hai fatto togliere con un emendamento quello che diceva quella Delibera, quella Delibera era un elemento di provocazione all'AGER: stabilisci quanto devo pagare, minimo e massimo, e non ti scostare più per dare la possibilità ai Comuni di fare un Piano TARI che possa essere credibile, perché è impensabile che io debba ribollettare di nuovo ai miei cittadini e fare la fine di Piazzale Loreto. Non esiste proprio. Non esiste proprio! Ognuno di noi ha delle responsabilità, ma al terzo Punto parleremo anche di questo.

Quindi, io accolgo le richieste e accolgo anche le critiche oggettive. Un plauso va fatto anche al Sindaco di Galatone perché davanti a delle situazioni difficili ha saputo prendersi delle responsabilità. Non vorrei paragonarti a Don Chisciotte della Mancia con l'AGER perché richiamo di lottare contro i mulini a vento, mi auguro di no, caro Flavio, però davvero dobbiamo essere determinati come tu lo sei stato in questi giorni, ma dobbiamo farlo anche in seno all'ARO. Solo così potremo davvero raggiungere dei risultati, altrimenti io a quest'ora mi stavo prendendo il prosecco con gli stuzzichini e non qui all'ARO soltanto a pronunciare il verbo e non fare. L'ARO deve essere davvero l'elemento di soluzione e di risoluzione dei problemi. Grazie.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Brevemente. Per le cifre, i dati che ci ha dato l'AGER sulla proiezione ... Almeno per quelli che sono i dati a mia conoscenza, la produzione dell'ARO dovrebbe spingersi intorno alle 15 mila tonnellate



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

annue, ecco perché l'impianto noi abbiamo chiesto che arrivasse fino a 20 mila, in modo da stare tranquilli dal punto di vista anche delle eventuali eccedenze, però stiamo parlando di quelle quantità, almeno così mi è stato riferito, che la proiezioni rispetto alla produzione è quella, non lo so, ci sono i tecnici qua. Potrebbe essere veritiero questo dato delle 15 mila tonnellate annue dell'umido per l'ARO?

Arch. Martire IMPERIALE

Secondo me sono poche, nel senso che purtroppo l'esperienza degli impianti pubblici la conosciamo bene, stiamo pagando ancora e continueremo a pagare per gli anni 2010 ai nostri giorni e anche per il dopo. Gli impianti pubblici si fondano sul concetto di equilibrio del Piano finanziario, quindi nel Piano di gestione tu ci devi mettere tutte le spese dentro. Laddove è stato fatto un Piano di gestione che è anche errato poi negli anni successivi vai a pagare. Non è come in questo momento che stiamo andando ad impianto di compostaggio privato, contratti anche a un prezzo esoso, dopodiché non ti possono chiedere niente, paghi e hai finito. Ho visto l'ennesima diffida di Progetto Ambiente per Collepasso che dice: "tu devi firmare la transazione". Noi non l'abbiamo firmata e continuiamo a non firmarla, tanto abbiamo già il giudizio in corso, continueremo con quel giudizio. Se non c'è l'equilibrio è evidente che il problema te lo trascini. 15 mila tonnellate annue a 100 Euro o 70 Euro, quando paventa l'AGER, i conti sono presto fatti: ci devi mettere dentro il personale, la gestione dell'impianto, l'ammortamento dell'impianto e così via, tutte le spese annesse e connesse. Ce la fa un impianto a reggere con 15 mila tonnellate a 100 Euro? Se ce la fa bene, se non ce la fa è chiaro che i maggiori oneri sono scaricati ... Diverso il discorso dell'impianto privato che se tu contrattualizzi a 100 Euro, quello è e poi si arrangia il privato. Io non ho fatto studi in tal senso e sinceramente me ne guardo bene dal dare ...

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Infatti, nelle premesse del mio primo intervento ...

Arch. Martire IMPERIALE

Forse ho inteso male la domanda, scusa.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Nel mio primo intervento questo l'ho specificato, cioè che l'AGER aveva fatto uno studio dal punto di vista della fattibilità economica e aveva previsto 55 mila/60 mila tonnellate annue, poi hanno diminuito su nostra richiesta per poter soddisfare solo l'ARO portandola a 20 mila tonnellate. Quello che dicevo io, per rispondere ai dati che dava il Sindaco di Galatone: la nostra produzione, quella dell'ARO 6, può essere fedele dire di 20 tonnellate massimo?

Arch. Martire IMPERIALE

No, è inferiore. L'ARO 6 è di gran lunga inferiore.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Questa è la risposta.

Arch. Martire IMPERIALE

Di progetto stiamo attorno alle 10 mila tonnellate, 11 mila tonnellate al più. Chiaramente stiamo al primo anno, non abbiamo dati reali, abbiamo dati di progetto.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Perciò a titolo precauzionale avevamo messo 20 mila, l'AGER di quella cifra ci ha parlato. Poi c'è il discorso dell'ARO 6 che secondo me dovrebbe oggi fare quello che ho fatto io pochi giorni fa, sollecitare i pareri alla Provincia per quanto riguarda l'impianto di trasferimento. Forse se tutti i Sindaci dell'ARO facessero un documento indirizzato al Presidente Minerva, vista l'emergenza ... con la firma di tutti i Sindaci dell'ARO 6, viste le criticità in corso, se si sollecitano i competenti Uffici Ambientali della Provincia a dare priorità, perché di priorità si tratta e non di un capriccio politico dell'amministrazione, sarebbe auspicabile. Per quanto riguarda la firma del contratto, noi non è che abbiamo voluto fare sgarbi istituzionali al Sindaco di Galatone, ma nel momento in cui ci viene detto che i rifiuti rimanevano per strada se non avessimo ... Se è il terzo Punto, mi riservo di intervenire su questa questione.

Luigi ARCUTI (*Sindaco del Comune di Aradeo*)

Scusate, apprendo da poco che il centro di trasferimento di Nardò potrebbe alleviare le problematiche che tutti stiamo in questo momento pensando. Visto che il Sindaco di Galatone ha fatto una battaglia e noi siamo stati al suo fianco proprio perché si doveva evitare una quantificazione di rifiuti nel centro di trasferimento di Galatone in una forma abnorme, di conseguenza tutti noi abbiamo cercato di essere solidali nei suoi riguardi. Se ora tutti noi che siamo presenti in questa assemblea firmiamo un documento nei riguardi della Regione dove noi Sindaci vogliamo risolvere le criticità e quindi venire incontro alle necessità di dare le autorizzazioni a questo centro di trasferimento che è di Nardò, io proporrei in quest'aula a tutti i presenti di fare un verbale e di portare ciò all'attenzione della Provincia, in modo tale che poi possa essere risolto in breve tempo, anche questo può servire. Visto che noi siamo le persone deputate a risolvere le problematiche, questa problematica se può essere d'aiuto all'Amministrazione di Nardò, noi Sindaci qui presenti, stessa seduta, potremmo tranquillamente sottoscrivere un verbale dove ci mettiamo nelle condizioni di fare accelerare questa procedura alla Provincia. Grazie.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Più che di Nardò, dell'ARO.

Luigi ARCUTI (*Sindaco del Comune di Aradeo*)

Proprio per questo motivo, essendo di Nardò risolvendo il problema all'intera ARO.

Flavio FILONI (*Sindaco del Comune di Galatone*)

Non c'è problema da parte nostra. Secondo me potremmo fare proprio una nota dove chiediamo alla Provincia di Lecce, che è l'Ente che autorizza: "Vista la criticità rappresentata dal centro di trasferimento di Galatone - e quant'altro - si prega di accelerare di autorizzare il centro di trasferimento di Nardò così come previsto dal contratto stesso dell'ARO che ne prevedeva due", perché l'ARO di Galatone si faceva carico dei Comuni - come dicevi bene tu, Mino - e Nardò conferiva là.

PRESIDENTE PICCIONE Cosimo (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Abbiamo già accennato e ci sono stati anche interventi pertinenti al secondo Punto all'Ordine del Giorno.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Avv. Antonio Scrimitore

IL VICEPRESIDENTE DELL'ARO 6/LE
Rag. Cosimo Piccione

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.134 COMMI 3 - 4 T.U.E.L. N.267/00

la presente delibera diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Antonio Scrimitore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Reg. n. **52819**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **10 LUG. 2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì **10 LUG. 2019**

IL MESSO COMUNALE
Antonio Congedo.....

